Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 156

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Lunedì, 27 giugno 1960 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto presidenziale 26 aprile 1960
registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1960
registro n. 76 Esercito, foglio n. 29

E' conferita la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

FORZATI Enrico fu Luigi da Napoli, classe 1905, tenente artiglieria complemento, deposito 48° artiglieria, divisione fanteria « Nola » (*alla memoria*). In commutazione della medaglia d'argento al valor militare conferitagli con decreto presidenziale 5 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 17 aprile 1958, registro n. 18 Esercito, foglio n. 92 (pubblicato nel Bollettino ufficiale 1958, dispensa 21ª, pagina 1957). — Per rappresaglia alla reazione opposta di militari del reparto cui apparteneva, affiancati da elementi civili, contro la proditoria aggressione di truppe tedesche alla caserma, veniva messo in riga con tutti gli altri ufficiali per una spietata decimazione. Visto un collega al suo fianco che si avviava al sacrificio, mosso da impulso di sublime generosità si faceva prontamente avanti dicendo ad alta voce « sono stato chiamato io ». Cadeva così fieramente sotto il fuoco del plotone di esecuzione dando luminoso esempio di stoica abnegazione, di fulgido cameratismo e di eccelso amore di Patria. — Nola, 11 settembre 1943.

Decreto presidenziale 15 febbraio 1960
registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 1960
registro n. 75 Esercito, foglio n. 34

E' sanzionata la seguente concessione di decorazione al valor militare « sul campo » fatta dalle autorità all'uopo delegate:

MEDAGLIA DI BRONZO

NAPOLI Renato di Ruggero, da Foligno (Perugia), distretto militare di Viterbo, classe 1899, 1° seniore, 731° battaglione camicie nere. — Comandante di un battaglione CC. NN. che aveva forgiato con la sua appassionata azione, impiegato in zona a diretto contatto col nemico, sotto l'incessante bombardamento aereo terrestre dell'avversario, sapeva mantenere, coll'esempio del valore personale, la calma, la serenità dei suoi legionari che, sotto la sua guida, davano ripetute luminose prove di coraggio e di ardimentosa preparazione guerriera. In altro fronte confermava le sue belle doti di coraggio, capacità e sereno sprezzo del pericolo. — Matemma-Gallabat, novembre 1940-gennaio 1941. Tucul Dinghià (Gondar) cennaio-agosto 1941.

(3735)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 16 giugno 1960, n. 583.

Proroga del termine stabilito dall'art. 1 della legge 22 dicembre 1959, n. 1098, relativo alle disposizioni sulla cinematografia.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il termine di cui all'art. 1 della legge 22 dicembre 1959, n. 1098, è prorogato al 31 dicembre 1960.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 giugno 1960

GRONCHI

TAMBRONI — TUPINI — GONELLA

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA

LEGGE 24 giugno 1960, n. 584.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 1960, n. 342, recante agevolazioni temporanee eccezionali per lo spirito e l'acquavite di vino.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convertito in legge il decreto-legge 28 aprile 1960, n. 342, concernente agevolazioni temporanee eccezionali per lo spirito e l'acquavite di vino, con le seguenti modificazioni:

all'articolo 1, primo comma, le parole: « al 30 giugno » sono sostituite dalle parole: « al 15 luglio »;

all'articolo 2, primo comma, le parole: « al 30 giugno » sono sostituite dalle parole: « al 15 luglio »;

all'articolo 3, le parole: « al 1° giugno » sono sostituite dalle parole: « al 15 giugno »;

all'articolo 4, le parole: « dal 1° luglio » sono sostituite dalle parole: « dal 16 luglio »;

all'articolo 5, le parole: « dal 1° luglio » sono sostituite dalle parole: « dal 16 luglio »;

all'articolo 6, le parole: « dal 1° luglio » sono sostituite dalle parole: « dal 16 luglio ».

Dopo l'articolo 6 sono aggiunti i seguenti articoli:

« Art. 6-*bis*. — Qualora particolari esigenze lo richiedano il Ministro per l'agricoltura e le foreste — con proprio decreto — può disporre che gli acquisti di cui ai precedenti articoli 3 e 6 siano effettuati per il tramite di enti e di associazioni agricole all'uopo indicati ».

« Art. 6-*ter*. — Qualora il produttore viticoltore provi nei modi di legge — anche contro le risultanze scritte — che il prezzo ricevuto per la vendita del vino destinato alla distillazione secondo il presente decreto è stato inferiore a quello stabilito dal decreto stesso, e che ciò non ostante il distillatore abbia ottenuto gli abbuoni di cui agli articoli precedenti, ha diritto ad ottenere il pagamento della differenza, e ciò senza pregiudizio delle sanzioni fiscali in quanto applicabili ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 giugno 1960

GRONCHI

TAMBRONI — TRABUCCHI — TAVIANI — RUMOR

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1960, n. 585.

Autorizzazione al Ministero della pubblica istruzione, quale organo dello Stato, ad accettare una donazione per il Conservatorio di musica di Milano.

N. 585. Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene autorizzata l'accettazione, per il Conservatorio di musica di Milano, della donazione di un milione, disposta dal marchese avvocato Paolo Sommi Picenardi, per l'istituzione di una borsa di studio intitolata alla « Violoncellista Clia Palo Hoby ».

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 giugno 1960
Atti del Governo, registro n. 127, foglio n. 70. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1960.

Classificazione tra le provinciali della strada Canazei Penia - Pian Trevisan - Fedaia in provincia di Trento.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 25 febbraio 1960, n. 2795, con il quale:

1) è stato approvato il piano generale compilato, ai sensi dell'art. 16 della suddetta legge, dall'Amministrazione provinciale di Trento e nel quale sono riportate: *a*) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge; *b*) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;

2) sono state classificate provinciali quelle strade che, comprese in detto piano *B*) sono indicate nell'elenco allegato come parte integrante del decreto stesso;

Considerato che nel suindicato piano *B*) è compresa al n. 19 la strada Canazei-Penia-Pian Trevisan-Fedaia;

Considerato che tale strada non è stata classificata provinciale con il citato decreto ministeriale n. 2795;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, è classificata provinciale la strada Canazei-Penia-Pian Trevisan-Fedaia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 marzo 1960

Il Ministro: TOGNI

(3980)

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1960.
Dichiarazione di fuori corso di alcuni tipi di cartoline e biglietti postali.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 238 del regolamento dei servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di dichiarare fuori corso alcuni tipi di cartoline e biglietti postali che non trovano più riferimento nelle attuali voci tariffarie già sostituiti con nuovi tipi;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarati fuori corso, con effetto dal 1° luglio 1960, le cartoline e biglietti postali di seguito indicati:

A) Cartoline postali:

a) da L. 2, da L. 3 e da L. 10, emesse in base al decreto ministeriale 14 giugno 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 4 luglio 1946;

b) da L. 4 emesse in base al decreto ministeriale 26 giugno 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* numero 183 del 12 agosto 1947;

c) da L. 8 e da L. 8+8, emesse in base al decreto ministeriale 11 agosto 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 15 ottobre 1947;

d) da L. 20 e da L. 20+20, emesse in base al decreto ministeriale 16 ottobre 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 25 novembre 1947;

e) da L. 6, da L. 12 e da L. 12+12, emesse in base al decreto ministeriale 11 settembre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 31 ottobre 1948;

f) da L. 15 e da L. 15+15, emesse in base al decreto ministeriale 14 maggio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 12 luglio 1949;

g) da L. 20, da L. 20+20, da L. 35 e da L. 35+35, emesse in base al decreto ministeriale 2 dicembre 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 7 aprile 1952.

B) Biglietti postali:

a) da L. 4 e da L. 5, emessi in base al decreto ministeriale 14 giugno 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 4 luglio 1946;

b) da L. 11, emessi in base al decreto ministeriale 11 agosto 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* numero 237 del 15 ottobre 1947;

c) da L. 20+2, emessi in base al decreto ministeriale 14 maggio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 12 luglio 1949;

d) da L. 23+2, emessi in base al decreto ministeriale 12 dicembre 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 7 aprile 1952.

Art. 2.

Sono revocate le autorizzazioni concernenti le emissioni delle cartoline e dei biglietti postali di seguito specificati, non essendosi provveduto a suo tempo alle emissioni stesse:

A) Cartoline postali:

a) da L. 2, da L. 3, da L. 10, tutte con risposta pagata, di cui al decreto ministeriale 14 giugno 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 4 luglio 1946;

b) da L. 2+2 e L. 4+4, di cui al decreto ministeriale 26 giugno 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 12 agosto 1947;

c) da L. 25 e da L. 25+25 di cui al decreto ministeriale 11 settembre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 31 ottobre 1948;

d) da L. 10 di cui al decreto ministeriale 12 dicembre 1951 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 7 aprile 1952.

B) Biglietti postali:

a) da L. 7, di cui al decreto ministeriale 23 giugno 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 12 agosto 1947;

b) da L. 15+2, di cui al decreto ministeriale 11 settembre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 31 ottobre 1948.

Art. 3.

Le cartoline ed i biglietti postali di cui all'art. 1 del presente decreto, purchè non sciupate nè scritturate, saranno ammesse al cambio a tutto il 30 settembre 1960.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 aprile 1960

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
MAXIA

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *giugno* 1960
Registro n. 33 *Uff. risc. poste, foglio n.* 73. — VENTURA SIGNORETTI

(4117)

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1960.

Approvazione del piano tecnico n. I/92 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (S.E.T.) concernente il collegamento telefonico Alberobello-Locorotondo (Bari).

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la Società Esercizi Telefonici per il rinnovo della concessione del servizio telefonico pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 11 ottobre 1958, intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. I/92 relativo al collegamento telefonico Alberobello-Locorotondo (provincia di Bari);

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 748 dell'11 maggio 1960;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessario il collegamento telefonico Alberobello-Locorotondo (provincia di Bari);

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. I/92 presentato dalla Società Esercizi Telefonici concernente il collegamento telefonico Alberobello-Locorotondo (provincia di Bari).

Roma, addì 13 maggio 1960

Il Ministro: MAXIA

(4013)

DECRETO MINISTERIALE 14 maggio 1960.

Norme relative alla destinazione ed erogazione del contributo statale, per l'esercizio 1959-60, previsto dalle leggi 20 febbraio 1956, n. 94 e 23 aprile 1959, n. 283, a favore di iniziative intese al miglioramento della produzione bacologica nazionale.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 20 febbraio 1956, n. 94, concernente la concessione dei contributi dello Stato per iniziative intese al miglioramento della produzione bacologica;

Vista la legge 23 aprile 1959, n. 283, con la quale è stato autorizzato lo stanziamento di nuovi fondi per proseguire l'attuazione della citata legge n. 94 negli esercizi 1958-59, 1959-60 e 1960-61;

Considerata la necessità di provvedere all'emanazione delle norme relative alla destinazione ed erogazione dei contributi per l'esercizio 1959-60;

Decreta:

Art. 1.

Il concorso statale, previsto dalla legge 20 febbraio 1956, n. 94, nelle spese occorrenti per conseguire il miglioramento della produzione bacologica nazionale attraverso una razionale organizzazione della produzione e dell'impiego del seme, con particolare riguardo alle nuove razze e relativi incroci, nonchè per consolidare i risultati ottenuti nelle decorse campagne, potrà essere concesso, per la campagna 1959-60, per la realizzazione delle seguenti iniziative:

a) acquisto, selezione, ibridazione, acclimatazione e riproduzione di seme bachi di tipi atti ad assicurare un miglioramento qualitativo ed un maggior rendimento quantitativo della produzione bacologica nazionale;

b) impianto e perfezionamenti di centri di sperimentazione per la realizzazione delle iniziative di cui alla lettera precedente, nonchè di idonee attrezzature presso stabilimenti bacologici;

c) studi, impianti ed esperimenti intesi ad accertare il rendimento in bozzoli e in seta dei tipi di seme in sperimentazione, anche a mezzo di nuovi metodi di allevamento e di trattura; ricerche e comparazioni sui gelsi, nonchè impianti di speciali varietà di gelsi adatti a particolari esigenze di ceppi base;

d) assistenza agli allevatori per assicurare il successo economico degli allevamenti sperimentali e da riproduzione;

e) azione intesa a diffondere presso i produttori agricoli la conoscenza dei concreti risultati ottenuti con le iniziative di cui sopra, avvalendosi di tutti i mezzi tecnici e propagandistici atti a conseguire tale scopo;

f) ricerca dei sistemi e conseguente sperimentazione delle attrezzature più idonee a favorire il potenziamento della produzione serica nazionale, sulla base dell'impiego di nuovi tipi di seme.

Art. 2.

Il piano di erogazione dei contributi inerenti alla campagna bacologica per il raggiungimento degli scopi contemplati nel precedente art. 1, sarà compilato dalla Commissione paritetica permanente, costituita da quattro rappresentanti dell'Ufficio seme bachi e da quattro rappresentanti dell'Associazione nazionale bachicoltori, prevista dall'accordo quinquennale realizzato fra le due organizzazioni in data 30 marzo 1955 e valevole fino al termine della campagna di vendita 1960.

Per gli scopi di cui al comma precedente, parteciperanno alle riunioni della suddetta Commissione, gli Ispettorati agrari compartimentali del Veneto e della Lombardia, i quali redigeranno ed invieranno al Ministero dell'agricoltura e delle foreste una relazione sul piano di cui sopra.

Il piano, nel quale dovranno essere, agli effetti della assegnazione del concorso statale, esposte le somme per le varie iniziative realizzate e da realizzare, deve essere inviato, entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, insieme alle domande richiedenti il concorso statale.

Tali domande saranno avanzate dall'Associazione nazionale bachicoltori e dall'Ufficio nazionale seme bachi, a seconda del carattere e della particolarità delle iniziative; ed i predetti organismi, ciascuno per la parte di propria competenza, richiederanno il concorso statale necessario per le iniziative medesime.

Art. 3.

Alla Commissione costituita con il decreto ministeriale dell'8 giugno 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 12 giugno 1956), la cui composizione è stata modificata con il decreto ministeriale 10 dicembre 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 16 dicembre 1959) ed attualmente in funzione per l'esame delle questioni relative alla attuazione della legge 20 febbraio 1956, n. 94, per gli esercizi 1955-56, 1956-57, 1957-58 e 1958-59, sono attribuiti analoghi compiti per l'esercizio 1959-60, e cioè:

a) di esprimere il proprio parere in ordine al piano generale di cui al precedente art. 2;

b) di seguire e controllare l'attuazione del piano stesso, onde accertarne l'esecuzione;

c) di esprimere il proprio parere sulle relazioni finali delle attività svolte che, secondo le disposizioni di cui al successivo art. 4 dovranno essere formulate dagli organismi incaricati dell'esecuzione del piano generale;

d) di esprimere, su richiesta del Ministero della agricoltura e delle foreste, parere su quant'altro concerne l'applicazione del presente provvedimento.

Le spese di funzionamento della Commissione saranno poste a carico dell'Ufficio nazionale seme bachi e della Associazione nazionale bachicoltori, in parti uguali.

Art. 4.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, dopo aver esaminato le domande presentate dagli organismi di cui all'art. 2 del presente decreto, provvederà alla erogazione del concorso statale d'intesa col Ministero del tesoro, sentita la Commissione di cui al precedente art. 3.

L'Associazione nazionale bachicoltori e l'Ufficio nazionale seme bachi, ad avvenuta realizzazione delle iniziative oggetto del concorso statale nell'annata, sono tenuti ad inviare al Ministero dell'agricoltura e delle foreste per la ratifica una relazione conclusiva ad illustrazione dell'opera svolta.

Il Ministero suddetto, sentito il parere della Commissione di cui al precedente art. 3, può accogliere eventuali proposte di variazione delle spese previste per la realizzazione delle singole iniziative considerate nel piano generale di cui al precedente art. 2, quando tali variazioni appaiono necessarie per una più efficace attuazione della legge n. 94.

L'erogazione di somme impegnate dai suddetti organismi e non pagate nel corso dell'esercizio, può essere effettuata nell'esercizio successivo.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 maggio 1960

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
RUMOR

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1960
Registro n. 9 Agricoltura e foreste, foglio n. 40

(4111)

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1960.

Modificazioni ad alcune voci delle tariffe postali per l'estero.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 9 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 49 della Convenzione postale universale, stipulata ad Ottawa il 3 ottobre 1957, resa esecutiva in Italia con il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1958, n. 1293, e l'art. III del Protocollo finale relativo;

Visto il decreto ministeriale 4 agosto 1959, pubblicato in supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 27 agosto 1959;

Visto il decreto ministeriale 18 gennaio 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 17 marzo 1960;

Riconosciuta la necessità di uniformare talune voci delle tariffe postali per l'estero alle norme della citata Convenzione postale universale stipulata ad Ottawa, adeguandole, nel contempo, alle corrispondenti tariffe postali per l'interno della Repubblica;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

Le voci nn. 1, 1-*bis*, 2, 6, 8, 17, 18 (limitatamente ai Paesi indicati) e 25 della tabella allegata al decreto ministeriale 4 agosto 1959, di cui alle premesse, integrata dal successivo decreto ministeriale 18 gennaio 1960, pure citato nelle premesse, sono sostituite dalle seguenti:

Voce		Tariffa
1 - Lettere:		
	per i primi 20 grammi	L. 70
	per ogni porto successivo di 20 grammi o frazione	» 40
1-*bis* - Aerogrammi:		
	a) nelle relazioni con i soli Paesi europei	» 70
	b) nelle relazioni con i Paesi extra-europei	» 110
2 - Cartoline di Stato e dell'industria privata:		
	semplici	» 40
	con risposta pagata	» 80
6 - Carte manoscritte e fatture commerciali:		
	per i primi 250 grammi (minimo)	» 70
	per ogni 50 grammi o frazione, successivi	» 15
8 - Campioni di merci:		
	per i primi 250 grammi (minimo)	» 70
	per ogni 50 grammi o frazione in più	» 15
9 - Pacchetti postali:		
	per i primi 250 grammi (minimo)	» 140
	per ogni 50 grammi o frazione in più	» 30
17 - Avvisi di ricevimento:		
	chiesti all'atto dell'impostazione	» 70
	chiesti dopo l'impostazione	» 100
Restituzione dell'avviso per posta aerea:		
	nelle relazioni con i Paesi europei	senza sopratassa
	nelle relazioni con i Paesi extra europei	sopratassa prevista per la categoria LC secondo i Paesi di destinazione.

18 - Sopratassa di posta aerea:

PAESI	« LC » per ogni 5 gr. Lire	« AO » per ogni 30 gr. Lire
Haway	60	50
Isole Vergini	60	50
Portorico	60	50

25 - Avviso di pagamento: diritto fisso:
chiesto all'atto dell'emissione del vaglia L. 70
chiesto successivamente . . . » 100
Restituzione dell'avviso di pagamento per via aerea:
se il vaglia è diretto in Europa . senza sopratassa
se il vaglia è diretto in un Paese extra europeo . . . . . sopratassa prevista per la categoria LC secondo i Paesi di destinazione.

Art. 2.

Il presente decreto avrà effetto dal 1° luglio 1960.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 maggio 1960

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
MAXIA

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *giugno* 1960
Registro n. 34 *Uff. risc. poste, foglio n.* 1. — VENTURA SIGNORETTI

(4079)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1960.

Autorizzazione alla Banca Piemonte, società per azioni, con sede in Torino, ad emettere assegni circolari.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2283, ed i decreti ministeriali 15 novembre 1923, 13 dicembre 1947 e 10 gennaio 1953;

Visto il regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736, modificato a norma del regio decreto-legge 27 giugno 1935, n. 1217, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 7;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Vista la domanda della Banca Piemonte, società per azioni, con sede in Torino;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Alla Banca Piemonte, società per azioni, con sede in Torino, è concessa ai sensi dell'art. 36 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni, e con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, la facoltà di emettere assegni circolari, osservate, per quanto concerne la garanzia, le norme di cui all'art. 11 del regio decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2283, modificato con decreti ministeriali 13 dicembre 1947 é 10 gennaio 1953.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 giugno 1960

Il Ministro: TAVIANI

(4023)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 6 giugno 1960 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Guglielmo Stagno d'Alcontres, Vice console onorario di Spagna a Messina, con giurisdizione sulla provincia di Messina.

In data 1° giugno 1960 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Héctor Perez Gallardo, Vice console del Messico a Milano, con giurisdizione su tutta la Repubblica Italiana.

In data 1° giugno 1960 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Juan Carlos Antonio Gimenez Melo, Console aggiunto di Argentina a Napoli, con giurisdizione sulle provincie di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno, Potenza, Matera, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, L'Aquila, Campobasso, Chieti, Pescara, Teramo, Cagliari, Nuoro, Sassari, e sull'Ufficio consolare di Messina.

(3734)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Revoca di trasferimento di notaio

Con decreto ministeriale 22 giugno 1960, è revocato il decreto ministeriale 11 maggio 1960, nella parte che dispone il trasferimento del notaio dott. Roselli Vincenzo nel comune di Bondeno, distretto notarile di Ferrara, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Sava, distretto notarile di Taranto.

(4076)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito in sinistra del fiume Bacchiglione, in località Tencarola del comune di Selvazzano (Padova).

Con decreto 30 gennaio 1960, n. 2294, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito in sinistra del fiume Bacchiglione, in località Tencarola del comune di Selvazzano (Padova), segnato nel catasto dello stesso Comune, al foglio XII, mappale 46/b, di mq. 80, ed indicato nella planimetria rilasciata il 9 marzo 1959, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Padovà, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3556)

Delimitazione del perimetro del comprensorio di contribuenza per le opere idrauliche di seconda categoria del fiume Sangro, in provincia di Chieti.

Con decreto di Ministro per i lavori pubblici 27 gennaio 1960, n. 3333 (registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 1960, al registro n. 13, foglio n. 30), il perimetro del comprensorio di contribuenza per le opere idrauliche di seconda categoria (classificate con la legge 22 dicembre 1910, n. 919) occorrenti per la sistemazione degli argini e delle sponde in destra e sinistra del fiume Sangro dalla foce sino al ponte della strada provinciale della Maruccina, nei territori dei comuni di Altino, Casoli, Sant'Eusanio del Sangro, Lanciano, Mozzagrogna, Paglieta, Fossacesia, Torino di Sangro, Atessa e Perano, in provincia di Chieti, è stato stabilito in quello indicato nella corografia 22 settembre 1958, al 25.000, redatta dall'Ufficio del genio civile di Chieti che fa parte integrante del decreto stesso.

(3625)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia del Lido di Venezia.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 12 gennaio 1960, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 2147, sita nella spiaggia del Lido di Venezia, riportata in catasto al foglio n. 31, mappali numeri 77-*b* e 19-*b*, del comune di Venezia.

(3884)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni *patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla* spiaggia di Soverato.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 26 novembre 1959, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 1046,50, sita nella spiaggia di Soverato, riportata in catasto al foglio n. 6, particella n. 275, del comune di Soverato.

(3886)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Siderno Marina. (Rettifica).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 5 dicembre 1959, sono stati rettificati il decreto interministeriale in data 27 febbraio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 14 marzo 1958 e il successivo decreto interministeriale in data 14 febbraio 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 14 aprile 1959, con i quali venne esclusa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita tra i beni patrimoniali dello Stato, la zona sita sulla spiaggia di Siderno Marina avente la superficie di mq. 1795 ed inscritta in catasto al foglio n. 34, particella n. 302 del comune di Siderno Marina.

In base a tale rettifica l'area indicata dai decreti stessi ha una superficie di mq. 1795 ed è inscritta in catasto al foglio n. 32, particella n. 229 ed al foglio n. 34, particella n. 302 del comune di Siderno Marina.

(3882)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Perdita di diritto di decorazioni al valor militare

A norma delle disposizioni contenute negli articoli 1 e 10 della legge 24 marzo 1932, n. 453, l'ex capitano Scavone Giacinto distretto Caltanissetta, è incorso nella perdita « de jure » della medaglia di bronzo al valor militare e del relativo soprassoldo, nonchè delle distinzioni onorifiche di guerra di cui è insignito, a decorrere dal 19 ottobre 1942.

(3822)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione

L'ing. Vittorio Maria Baldassari, nato a Chiavari (Genova) il 9 luglio 1926, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di ingegnere rilasciatogli dalla Università di Bologna il 24 dicembre 1952.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna.

(3863)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Consorzio stabiese produttori latte », con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), e nomina di un commissario governativo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 giugno 1960, è stata disposta la revoca del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Consorzio stabiese produttori latte », con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), costituita in data 27 maggio 1937 per notaio dott. Giuseppe D'Alessandro, ed è stato nominato commissario governativo il dott. Vincenzo Gullotti, per il periodo di quattro mesi dalla data del decreto stesso.

(3691)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 1960, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 1960, registro n. 18 Finanze, foglio n. 200, è stato respinto il ricorso straordinario al Capo dello Stato prodotto in data 2 giugno 1958, dal geometra aggiunto r. a. D'Elia Antonio avverso il provvedimento col quale venne respinta la di lui istanza di ammissione allo scrutinio di merito comparativo, ai sensi della legge 17 aprile 1957, n. 270, per la promozione alla qualifica di geometra.

(3861)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 143

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 25 giugno 1960

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	632,25
1 Franco svizzero	143,80
1 Corona danese	90,025
1 Corona norvegese	86,967
1 Corona svedese	120,287
1 Fiorino olandese	164,621
1 Franco belga	12,449
1 Franco nuovo (N.F.)	126,615
1 Lira sterlina	1741,225
1 Marco germanico	148,832
1 Scellino austriaco	23,907

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione di modifiche allo statuto del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « Canale Villoresi », con sede in Milano.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 6623 in data 6 giugno 1960, sono state approvate, con modifiche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, le modifiche agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 22, 23, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 37, 41, 42, 45, 48, 49, 50, 52, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 69, 72, 73 e l'aggiunta di un capitolo relativo al Collegio dei revisori dei conti allo statuto del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « Canale Villoresi », con sede in Milano, deliberate dal Consiglio dei delegati nella adunanza dell'8 maggio 1959 e la modifica dell'art. 24.

(3626)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

(Opera valorizzazione Sila).

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi dell'art. 4, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Casabona (Catanzaro), di complessivi ettari 236.34.30, espropriati in forza del decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 898 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 211 del 14 settembre 1951, supplemento ordinario n. 2) nei confronti della ditta BERLINGIERI Pietro fu Annibale e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila, è determinata in L. 4.158.780,90 (lire quattromilionicentocinquantottomilasettecentottanta e cent. 90), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 3 ottobre 1951.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3729)

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria, e di rettifica dei dati catastali relativi.

Ente Puglia e Lucania

Con decreto ministeriale 23 aprile 1960, 6063/3967, registrato alla Corte dei conti in data 28 maggio 1960, registro n. 8 Agricoltura, foglio n. 175, sono stati modificati — in conformità alle rettifiche disposte con provvedimento in data 28 febbraio 1960, pubblicato, per estratto, mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 19 marzo 1960 — i dati catastali esposti nel decreto presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3709, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 21 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 1), concernente l'espropriazione, nei confronti della ditta GIULIANI Nicola Maria di Giuseppe, di terreni siti in agro del comune di Torremaggiore (Foggia), trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Con lo stesso decreto ministeriale è stato determinato in L. 77.997 (lire settantasettemilanovecentonovantasette) l'ammontare degli interessi relativi alla indennità di espropriazione liquidata, per i terreni sopramenzionati, con decreto presidenziale 4 febbraio 1955, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 105 del 7 maggio 1955.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 75.000 (lire settantacinquemila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli - Sede di Bari, e saranno svincolati dal competente Tribunale, a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto ministeriale 23 aprile 1960, 6062/3966, registrato alla Corte dei conti in data 28 maggio 1960, registro n. 8 Agricoltura, foglio n. 176, sono stati modificati — in conformità alle rettifiche disposte con provvedimento in data 26 febbraio 1960, pubblicato, per estratto, mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 10 marzo 1960 — i dati catastali esposti nel decreto presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3380, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 19 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 1), concernente l'espropriazione, nei confronti della ditta DE GREGORIO CATTANEO Carlo di Diego, di terreni siti in agro del comune di San Nicandro Garganico (Foggia), trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Con lo stesso decreto ministeriale è stato determinato in L. 1.384.653 (lire unmilionetrecentottantaquattromilaseicentocinquantatre) l'ammontare degli interessi relativi alla indennità di espropriazione liquidata, per i terreni sopramenzionati, con decreto presidenziale 11 aprile 1955, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 142 del 22 giugno 1955.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 1.380.000 (lire unmilionetrecentottantamila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli - Sede di Bari, e saranno svincolati dal competente Tribunale, a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

(3923)

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione della leggi di riforma fondiaria. (Rettifica).

Ente Maremma tosco-laziale

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 136 del 4 giugno 1960, pagina 2062, ai numeri 5 e 6 d'ordine dell'elenco (Ditta « GALLI TASSI BARDINI Anna Maria fu Gallo, maritata GHEZZI »), colonna IV, numeri dei decreti presidenziali di espropriazione, in luogo di « 779 » e « 778 », leggasi rispettivamente « 2779 » e « 2778 ».

(4034)

Svincolo di terreni costituenti il « terzo residuo »

Ente Delta Padano

Con decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1960, registrato alla Corte dei conti in data 28 maggio 1960, registro n. 8 Agricoltura, foglio n. 172, è stato disposto nei confronti della ditta GALLIMBERTI Carlo, Angelo e Luigi fratelli fu Ivo:

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4172, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 19 del 24 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 3);

b) il trasferimento a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano della quota dei predetti terreni ad esso spettante (Ha. 3.44.74);

c) il rimborso, da parte dell'Ente predetto delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo

La liquidazione dell'indennità relativa ai terreni trasferiti all'Ente viene disposta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156.

Con decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1960, registrato alla Corte dei conti in data 28 maggio 1960, registro n. 8 Agricoltura, foglio n. 171, è stato disposto nei confronti della ditta NEGRELLI Angelo fu Pietro, AVANZO Antonio fu Antonio e AVANZO Paolo fu Antonio:

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3324, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 6);

b) il trasferimento a favore dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano della quota dei predetti terreni ad esso spettante (ettari 43.27.17);

c) il rimborso, da parte dell'Ente predetto delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo.

La liquidazione dell'indennità relativa ai terreni trasferiti all'Ente viene disposta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156.

(3964)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Approvazione dello statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Grumento Nova (Potenza)

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardante l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 29 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Visto lo statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Grumento Nova (Potenza);

Dispone:

E' approvato lo statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Grumento Nova (Potenza), composto di 28 articoli.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 giugno 1960

Il direttore generale: CARLI

(3818)

Estratto del verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Montesarchio (Benevento), in liquidazione coatta.

Nella riunione del 7 giugno 1960, tenuta dal Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Montesarchio (Benevento), in liquidazione coatta, il prof. Giovanni Colantuoni è stato nominato presidente del Comitato stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

(4027)

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicati

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (20 maggio 1960) il Bollettino n. 3 della provincia di Siracusa, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo di lavoro del 27 giugno 1951 per la disciplina normativa dell'apprendistato nelle aziende artigiane della provincia di Siracusa.

2. — Contratto collettivo di lavoro del 21 aprile 1956 per i dipendenti da botteghe artigiane metalmeccaniche della provincia di Siracusa.

3. — Contratto collettivo di lavoro dell'11 aprile 1958 per gli addetti nelle aziende artigiane del legno della provincia di Siracusa

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4081)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (30 maggio 1960) il Bollettino n. 4 della provincia di Agrigento, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto di lavoro del 16 settembre 1952 per gli addetti all'industria della macinazione e della pastificazione della provincia di Agrigento.

2. — Accordo del 13 agosto 1956 per il rinnovo del contratto del 16 settembre 1952 per gli addetti all'industria della macinazione e della pastificazione della provincia di Agrigento.

3. — Accordo dell'11 gennaio 1958 per il rinnovo del contratto di lavoro del 16 settembre 1952 per gli addetti all'industria della macinazione e della pastificazione della provincia di Agrigento.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4086)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (13 giugno 1960) il Bollettino n. 7 della provincia di Belluno, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo del 25 settembre 1957 per la determinazione del contributo a carico delle imprese edili per l'addestramento professionale nella provincia di Belluno.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (13 giugno 1960) il Bollettino n. 8 della provincia di Belluno, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo del 27 novembre 1956 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro del 23 ottobre 1950 per il personale dipendente dalle aziende commerciali della provincia di Belluno.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4087)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (7 giugno 1960) il Bollettino n. 8 della provincia di Grosseto, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo del 1° ottobre 1959 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro 19 giugno 1959 per gli operai addetti alle industrie dei prodotti del legno e sughero della provincia di Grosseto.

2. — Accordo del 2 ottobre 1959 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro 24 luglio 1959 per gli operai addetti alle industrie edili ed affini della provincia di Grosseto.

3. — Contratto di lavoro del 10 ottobre 1950 per i dipendenti da aziende esercenti la motoaratura per conto terzi della provincia di Grosseto.

4. — Accordo salariale del 1° ottobre 1959 per i dipendenti da aziende esercenti la motoaratura per conto di terzi della provincia di Grosseto.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4082)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 giugno 1960) il Bollettino n. 1 della provincia di Arezzo, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto di lavoro del 1° settembre 1959 integrativo del contratto nazionale di lavoro del 21 ottobre 1958 per gli impiegati tecnici e amministrativi dipendenti da aziende agricole e forestali della provincia di Arezzo.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 giugno 1960) il Bollettino n. 2 della provincia di Arezzo, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo di lavoro del 21 marzo 1955 da valere per gli operai dipendenti da aziende artigiane della provincia di Arezzo.

2. — Accordo del 6 febbraio 1959 estensivo per gli aderenti all'Unione provinciale della C.I.S.N.A.L. di Arezzo, del contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti da aziende artigiane della provincia di Arezzo.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 giugno 1960) il Bollettino n. 3 della provincia di Arezzo, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo del 13 agosto 1946 per l'incasellamento nel gruppo *B* degli operai dipendenti dalle aziende esercenti l'industria dei manufatti in cemento della provincia di Arezzo.

2. — Contratto collettivo di lavoro del 5 dicembre 1953 per gli operai addetti alle aziende produttrici dei manufatti in cemento della provincia di Arezzo.

3. — Accordo del 6 febbraio 1959 estensivo ai lavoratori aderenti all'Unione provinciale C.I.S.N.A.L. di Arezzo del contratto di lavoro 5 dicembre 1953 per gli operai addetti alle aziende produttrici dei manufatti in cemento della provincia di Arezzo.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 giugno 1960) il Bollettino n. 4 della provincia di Arezzo, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo di lavoro del 22 giugno 1953 da valere per gli operai addetti all'industria dei laterizi della provincia di Arezzo.

2. — Accordo del 22 gennaio 1955 per la rinnovazione con modifiche del contratto collettivo di lavoro del 22 giugno 1953 da valere per gli operai addetti all'industria dei laterizi della provincia di Arezzo.

3. — Contratto collettivo di lavoro del 31 agosto 1953 da valere per gli impiegati addetti all'industria dei laterizi della provincia di Arezzo.

4. — Accordo del 21 marzo 1956 per la rinnovazione con modifiche del contratto collettivo di lavoro, da valere per gli impiegati addetti all'industria dei laterizi della provincia di Arezzo.

5. — Accordo del 24 febbraio 1959 per l'estensione ai lavoratori aderenti all'Unione provinciale C.I.S.N.A.L. di Arezzo dei contratti collettivi di lavoro 22 giugno 1953 e 31 agosto 1953 ed accordi di rinnovazione dei contratti stessi, 22 gennaio 1955 e 21 marzo 1956 per gli operai ed impiegati addetti all'industria dei laterizi della provincia di Arezzo.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 giugno 1960) il Bollettino n. 5 della provincia di Arezzo, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo dell'8 gennaio 1958 per la rinnovazione dell'accordo salariale provinciale del 28 giugno 1947 per gli operai addetti alla industria dell'abbigliamento della provincia di Arezzo.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4083)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (18 giugno 1960) il Bollettino n. 1 della provincia di Ravenna, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo economico del 9 maggio 1957 per i dipendenti degli Istituti di cura privati della provincia di Ravenna.

2. — Contratto collettivo di lavoro del 4 dicembre 1958 per il personale non laureato dipendente da farmacie della provincia di Ravenna.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (18 giugno 1960) il Bollettino n 2 della provincia di Ravenna, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto di lavoro del 2 ottobre 1959 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro del 24 luglio 1959 per gli addetti ai lavori edili e affini nella provincia di Ravenna.

2. — Accordo del 2 ottobre 1959 integrativo al contratto nazionale 18 dicembre 1957 per gli operai addetti all'industria dei laterizi nella provincia di Ravenna.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4084)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (17 giugno 1960) il Bollettino n. 8 della provincia di Reggio Emilia, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto di lavoro del 4 maggio 1955 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro del 18 dicembre 1954 da valere per i lavoratori edili della provincia di Reggio Emilia.

2. — Accordo del 23 luglio 1958 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro 18 dicembre 1957 da valere per gli operai addetti alle industrie dei laterizi della provincia di Reggio Emilia.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (17 giugno 1960) il Bollettino n. 9 della provincia di Reggio Emilia, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo di lavoro del 26 marzo 1950 per le maestranze addette alle aziende esercenti le lavanderie, stirerie, tintorie e smacchiatorie di abiti e indumenti della provincia di Reggio Emilia.

2. — Accordo del 6 ottobre 1947 per l'istituzione delle mense aziendali o la corresponsione dell'indennità sostitutiva ai dipendenti dalle aziende tessili e dell'abbigliamento della provincia di Reggio Emilia.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (17 giugno 1960) il Bollettino n. 10 della provincia di Reggio Emilia, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo di lavoro del 25 giugno 1959 per i braccianti avventizi della provincia di Reggio Emilia.

2. — Accordo del 23 giugno 1959 per la determinazione delle tariffe salariali da valere per gli addetti ai lavori di monda e trapianto riso per la campagna 1959, nella provincia di Reggio Emilia.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4085)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Sostituzione di due membri della Commissione esaminatrice del concorso a trentasei posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 27 maggio 1958, con il quale è indetto, un concorso, per titoli e per esami, a trentasei posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico (registrato alla Corte dei conti addì 17 novembre 1958, registro n. 47 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 243);

Visto il decreto ministeriale in data 1° settembre 1959, con il quale è nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra (registrato alla Corte dei conti addì 16 settembre 1959, registro n. 31 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 128);

Considerato che i tenenti colonnelli C.S.A. in servizio permanente effettivo Scano Aristide e Pelosi Emidio, membri della Commissione esaminatrice del concorso, non potranno per ragioni di servizio esplicare l'incarico affidato;

Decreta:

Il tenene colonnello C.S.A. in servizio permanente effettivo Scano Aristide, membro della Commissione esaminatrice del concorso indicato in preambolo, è sostituito dal tenente colonnello C.S.A. in servizio permanente effettivo Vacca Cesare.

Il tenente colonnello C.S.A. in servizio permanente effettivo Pelosi Emidio, membro della predetta Commissione esaminatrice, sostituito dal tenente colonnello C.S.A. in servizio permanente effettivo Menghetti Alfredo.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 maggio 1960

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *giugno* 1960
Registro n. 96 *Difesa Aeronautica, foglio n.* 359. — LAZZARINI

(4001)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per esami ad un posto di vice segretario in prova nel ruolo del personale di segreteria (carriera di concetto) delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per i combustibili, in Milano).

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 24 giugno 1959, registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 1959, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 206, con il quale è stato bandito un concorso per esami ad un posto di vice segretario in prova nel ruolo del personale di segreteria (carriera di concetto) delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per i combustibili, in Milano);

Vista la designazione del Ministero della pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice del concorso per esami ad un posto di vice segretario in prova nel ruolo del personale di segreteria (carriera di concetto) delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per i combustibili, in Milano), è costituita come appresso:

Presidente:

Padovani prof. Carlo, direttore della Stazione sperimentale per i combustibili.

Membri:

Romita prof. Riccardo, ordinario di materie giuridiche ed economiche nell'Istituto tecnico commerciale Leonardo da Vinci di Roma;

Martini prof. Alfredo, ordinario di ragioneria, nell'Istituto tecnico commerciale Quintino Sella di Roma;

Ciccarone dott. Giuseppe, ispettore generale del Ministero dell'industria e del commercio;

Morgetano dott. Fernando, direttore di divisione del Ministero dell'industria e del commercio.

Segretario:

Giannella dott. Giovanni, direttore di sezione.

Art. 2.

Ai componenti la Commissione ed al segretario verrà corrisposto un compenso, ai sensi degli articoli 4 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, a carico del cap. 15 dello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio 1959-1960, oltre il trattamento di missione previsto dal successivo art. 19 per coloro che hanno la propria residenza in località diversa da Roma, a carico del cap. 12 dello stato di previsione medesimo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addì 29 aprile 1960

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *maggio* 1960
Registro n. 4 *Industria e commercio, foglio n.* 96

(4003)

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente in prova nel ruolo del personale direttivo tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per i combustibili, in Milano).

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 24 giugno 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1959, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 218, con il quale è stato bandito un concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente in prova nel ruolo del personale direttivo tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per i combustibili, in Milano);

Viste le designazioni del Consiglio di Stato e del Ministero della pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente in prova nel ruolo del personale direttivo tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per i combustibili, in Milano), è costituita come appresso:

Presidente:

Vozzi dott. Roberto, consigliere di Stato.

Membri:

Padovani prof. Carlo, direttore della Stazione sperimentale per i combustibili;

Caglioti prof. Vincenzo, ordinario di chimica generale ed inorganica dell'Università di Roma;

Mariani prof. Eugenio, ordinario di chimica industriale dell'Università di Roma;

Morgetano dott. Fernando, direttore di divisione del Ministero dell'industria e del commercio.

Membri aggiunti:

Del Priore prof. Tullia, ordinario di lingua tedesca nell'Istituto tecnico commerciale « Gioberti » di Roma;

Lorenzini prof. Alfonso, ordinario di lingua inglese nell'Istituto tecnico commerciale « Duca degli Abruzzi » di Roma;

Giacopino prof. Stefano, ordinario di lingua francese nell'Istituto tecnico commerciale « Leonardo da Vinci » di Roma.

Segretario:

Giannella dott. Giovanni, direttore di sezione.

Art. 2.

Ai componenti la Commissione ed al segretario sarà corrisposto un compenso, ai sensi degli articoli 4 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, a carico del cap. 15 dello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio 1959-1960, oltre al trattamento di missione previsto dal successivo art. 9 per coloro che hanno la propria residenza in località diversa da Roma, a carico del cap. 12 dello stato di previsione medesimo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 aprile 1960

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *maggio* 1960
Registro n. 4 *Industria e commercio, foglio n.* 97

(4004)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego della carriera esecutiva presso il Ministero delle partecipazioni statali, spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, Marina, Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, grazia e giustizia, interno ed agricoltura e foreste. (Circolare 8 giugno 1960).

Sono disponibili nel ruolo della carriera esecutiva della Amministrazione centrale delle partecipazioni statali, n. 2 (due) posti di applicato, spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, Marina, Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, grazia e giustizia, interno ed agricoltura e foreste, già in nota per il passaggio all'impiego civile e quindi in possesso dei prescritti requisiti di cui è cenno nel secondo comma dell'art. 352 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3).

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il 31 luglio 1960, apposita domanda, su carta da bollo da L. 200 (duecento) nella quale essi dovranno obbligarsi di raggiungere, in caso di nomina, la sede di Roma.

Le domande dei sottufficiali dell'Esercito, Marina ed Aeronautica dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla data di presentazione, trasmesse, dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali) corredate della prescritta copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Le domande presentate dai sottufficiali dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, grazia e giustizia, interno ed agricoltura e foreste dovranno essere trasmesse, con ogni urgenza, dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio, alle rispettive Amministrazioni centrali che provvederanno a rimetterle corredate della documentazione di cui sopra è cenno, a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), entro il termine massimo di giorni 20 (venti), da quello fissato per la presentazione delle domande (31 luglio 1960).

Non hanno titolo a concorrere agli anzidetti posti i sottufficiali dell'Esercito, Marina ed Aeronautica che, alla data della domanda abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 58 della legge 31 luglio 1954, n. 599, o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Parimenti non hanno titolo a concorrere ai medesimi posti i sottufficiali del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza che, alla data della domanda, abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 57 della legge 3 aprile 1958, n. 460, o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta agli assegni iniziali della qualifica di applicato, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti fra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad anno dei quali sono provvisti) e lo stipendio assegnato nella suddetta qualifica, esclusa ogni indennità di carattere militare ovvero propria del Corpo di polizia per quelli che vi appartengono.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

p. *Il Ministro:* ROSELLI

(4037)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Sede e diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami a centosettanta posti di operatore tecnico di 3ª classe della carriera esecutiva del personale specializzato delle stazioni amplificatrici, ponti radio ed officine telefoniche dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, indetto con decreto ministeriale 27 febbraio 1959.

Le prove scritte del concorso per titoli ed esami a centosettanta posti di operatore tecnico di 3ª classe della carriera esecutiva del personale specializzato delle stazioni amplificatrici, ponti radio ed officine telefoniche dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, indetto con decreto ministeriale 27 febbraio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 16 novembre 1959) avranno luogo in Roma nel « Palazzo dei Ricevimenti e Congressi » (piano terra) all'EUR, nei giorni 15 e 16 luglio 1960, con inizio alle ore 8,30.

(4078)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso per titoli a due posti di custode in prova nel ruolo dei servizi di ecologia agraria e di difesa delle piante coltivate dalle avversità meteoriche, carriera ausiliaria, indetto con decreto ministeriale 18 dicembre 1958.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si comunica che le graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso a due posti di custode nel ruolo dei servizi di ecologia agraria e di difesa delle piante coltivate dalle avversità meteoriche, sono state pubblicate nel supplemento n. 4-*bis* del Bollettino ufficiale, in data 13 aprile 1960, del Ministero dell'agricoltura e foreste, con errata-corrige nel supplemento n. 3, in data 7 giugno 1960.

(3854)

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso per titoli a due posti di preparatore nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica della carriera ausiliaria, indetto con decreto ministeriale 18 dicembre 1958.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento n. 5-*bis* del Bollettino ufficiale in data 28 maggio 1960, del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, sono state pubblicate le graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso per titoli a due posti di preparatore nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica della carriera ausiliaria, indetto con decreto ministeriale 18 dicembre 1958.

(3853)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso relativo alla graduatoria di merito del concorso per esami a venti posti di ispettore aggiunto di 3ª classe nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto ministeriale 5 ottobre 1957.

Nel supplemento straordinario n. 2 al Bollettino ufficiale n. 2 del mese di febbraio 1960, è stato pubblicato il decreto ministeriale 20 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1959, registro n. 8 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 351, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per esami a venti posti di ispettore aggiunto di 3ª classe nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto ministeriale 5 ottobre 1957, nonchè il decreto ministeriale 20 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 28 settembre 1959, registro n. 11 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 99, con il quale la predetta graduatoria è stata riformata a seguito della rinuncia di un concorrente.

(3856)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CUNEO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto del Prefetto di Cuneo n. 21507/3ª Sanità in data 19 maggio 1959, con il quale veniva indetto un pubblico concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Cuneo al 30 novembre 1958;

Visto il proprio decreto n. 44 in data 11 gennaio 1960, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso;

Visti i verbali dei lavori e la graduatoria formulata dalla Commissione, e riscontratane la regolarità;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in provincia di Cuneo al 30 novembre 1958:

1.	Pasquero Dario	punti 57,409
2.	Francioni Vincenzo	» 57,100
3.	Rugo Franco	» 57,068
4.	Bodrero Mario	» 55,118
5.	Sereno Aldo	» 54,636
6.	Agliardi Manlio	» 54,168
7.	Bellone Andrea	» 53,545
8.	Bassignana Ercole	» 53,441
9.	Dami Giorgio	» 53,090
10.	Gastaldi Enrico	» 52,522
11.	Delmonte Riccardo	» 52,181
12.	Chiappori Vittoriano	» 52,022
13.	Isaia Bruno, partigiano combattente	» 51,977
14.	Merlino Antonio	» 51,977
15.	Gardini Michele	» 51,831
16.	Dardo Giuseppe	» 51,750
17.	Peirone Federico	» 51,681
18.	Gondolo Antonio	» 51,381
19.	Boero Guido	» 51,113
20.	Venosa Francesco, coniugato 1 figlio	» 51,100
21.	Delpiano Matteo	» 51,100
22.	Dotta Giacomo	» 50,477
23.	Peirano Paolo	» 50,390
24.	Manganaro Carmelo	» 50,386
25.	Serrato Antonio	» 50,295
26.	Bobel Andrea	» 50,250
27.	Ferrero Maurizio	» 50,218
28.	Abbate Fiorenzo	» 50,000
29.	Bissolino Gerolamo	» 49,976
30.	Donadei Gianfranco	punti 49,840
31.	Benso Gennaro	» 49,590
32.	Olivero Aldo	» 49,522
33.	Agosti Giuseppe	» 49,295
34.	Arri Andrea	» 49,213
35.	Picedi Giuseppe	» 49,000
36.	Bado Luigi, nato il 28 dicembre 1928	» 48,627
37.	Cassardo Luciano, nato l'8 agosto 1931	» 48,627
38.	Scattolini Franco	» 48,568
39.	Massobrio Francesco	» 48,363
40.	Fontanelli Giorgio	» 48,359
41.	Peirone Virginia	» 48,204
42.	Boggione Giovanni Battista	» 48,136
43.	Piacentini Giancarlo	» 47,909
44.	Ghinamo Giovanni	» 47,590
45.	Vallese Pietro	» 47,586
46.	Valentino Secondo	» 47,136
47.	Spotorno Arturo	» 46,832
48.	Somaschini Ferruccio	» 46,822
49.	Amosso Enrico	» 46,713
50.	Nosengo Serafino	» 46,590
51.	Bongiorno Giovanni	» 45,954
52.	Avagnina Renato	» 45,455
53.	Mussano Ugo	» 45,454
54.	Barboso Biagio	» 45,345
55.	Ferrero Mario	» 45,070
56.	Levi Cristoforo	» 44,636
57.	Succi Giovanni Angelo	» 42,630
58.	Aulizio Francesco	» 41,931
59.	Lavazza Luciano	» 41,000

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Cuneo e dei Comuni interessati.

Cuneo, addì 10 giugno 1960

Il medico provinciale: LOMBARDI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1958;

Viste le domande dei concorrenti dichiarati idonei e le indicazioni in ordine di preferenza delle sedi alle quali aspirano;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 11 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I seguenti medici sono dichiarati vincitori del concorso ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1958, per la sede indicata a fianco di ciascuno:

1) Pasquero Dario: (1ª condotta) Alba;

2) Francioni Vincenzo: condotta consorziata Serralunga d'Alba-Roddino-Sinio;

3) Rugo Franco: condotta consorziata Dronero-Villar San Costanzo;

4) Bodrero Mario: condotta consorziata Paesana-Oncino;

5) Sereno Aldo: condotta consorziata Castino-Bosia- Borgomale;

6) Agliardi Manlio: condotta comunale Pamparato.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Cuneo, e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Le Amministrazioni dei Comuni e dei Consorzi medici interessati, scaduto il sopraindicato termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina del medico rispettivamente designato.

Cuneo, addì 10 giugno 1960

Il medico provinciale: LOMBARDI

(3967)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TREVISO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso

IL MEDICO PROVINCIALE DIRIGENTE

Visto il decreto prefettizio in data 16 gennaio 1959, n. 1530 Sanità, con il quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento di sei posti di medico condotto, vacanti in Comuni della provincia alla data del 30 novembre 1958;

Visto il decreto prefettizio 28 luglio 1959, n. 19163 Sanità, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso, di cui sopra;

Visto il proprio decreto 20 gennaio 1960, n. 01905 Sanità, relativo all'ammissione dei sanitari che avevano presentato domanda di partecipazione al concorso in argomento;

Visti i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto prefettizio 28 luglio 1959, n. 19163, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190, in data 8 agosto 1959;

Accertata la regolarità della procedura seguita dalla Commissione stessa per la formazione della graduatoria;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei nel concorso ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso alla data del 30 novembre 1958:

1. Sirola Antonio	punti 58,808	su 100
2. Favero Giuseppe	» 56,156	»
3. Zebellin Faustolo Marcello	» 55,486	»
4. Fabris Corrado	» 54,879	»
5. Tonello Carlo	» 53,985	»
6. Michieli Alberto	» 52,947	»
7. Idoni Gualtiero	» 52,180	»
8. Pivetta Giuseppe	» 51,522	»
9. Buonocore Antonino	» 51,373	»
10. Pizzolitto Giacomo	» 51,196	»
11 Rigoni Carlo	» 51,151	»
12. Errani Giuseppe	» 50,812	»
13. Rojech Giuseppe	» 50,649	»
14. Savastano Domenico	» 50,476	»
15. Gasparini Paolo	» 50,473	»
16. Fraccalanza Alberto	» 50,416	»
17. Gottin Marcello	» 49,957	»
18. Davì Francesco	» 49,108	»
19. Zanon Giuseppe	» 49,051	»
20. Perinotto Sergio	» 48,306	»
21. Volpato Luigino	» 48,287	»
22. Zammataro Antonio	» 48,211	»
23. Bonavolontà Mariano	» 47,560	»
24. Michelesi Nicolò	» 47,391	»
25. Chersi Matteo	» 47,327	»
26 Ceriello Donato	» 47,086	»
27. Orlando Giuseppe	» 47,050	»
28. Menta Guglielmo	» 47,046	»
29. Sartorello Antonio	» 46,886	»
30. Bicego Attilio	» 46,883	»
31. Fraccalanza Alessandro	» 46,858	»
32. Manzi Beniamino	» 46,758	»
33. Bolzon Gino	» 46,605	»
34. Rusconi Giorgio	» 46,594	»
35. Garzotto Leonida	» 46,521	»
36. D'Alba Mauro	» 46,393	»
37. Nimis Renzo	» 46,363	»
38. Passuello Antonio	» 46,318	»
39. Davì Salvatore	» 46,281	»
40. Riccobaldi Mario	» 46,229	»
41. Frenguelli Antonio	» 46,176	»
42. De Conto Francesco	» 46,112	»
43. Coniglio Giuseppe	» 46,000	»
44. Berardocco Stenio	» 45,727	»
45. Agostoni Carlo	» 45,048	»
46. Tracanzan Otello	» 44,901	»
47. Tolomelli Vittorino	» 44,677	»
48. Costa Franco	punti 44,522	su 100
49. Gobbato Luciano	» 44,308	»
50. Zordan Renato	» 43,472	»
51. Dovigo Luigi	» 43,086	»
52. Ceccato Giovanni	» 43,070	»
53. Marin Gianni	» 42,969	»
54. Rorato Giorgio	» 42,965	»
55. Pasian Giacomo	» 42,934	»
56. Cartelli Valentino	» 42,454	»
57. Pagotto Elia	» 42,393	»
58. Manildo Mario	» 41,849	»
59. Irone Jacopo	» 41,727	»
60. Luciettо Agostino	» 41,564	»
61. Genovese Pietro	» 41,484	»
62. Fioretti Luigi	» 41,459	»
63. Zambon Leo	» 41,102	»
64. Cupitò Pier Mario	» 40,734	»
65. Arcellaschi Aldo	» 40,661	»
66. Cernetti Camillo	» 40,457	»
67. Dalla Pria Antonio	» 40,374	»
68. Bevilacqua Vladimiro	» 39,428	»
69. Dal Col Sante	» 38,647	»
70. Fasoli Delio Dario	» 38,310	»
71. Franzoso Italo	» 37,424	»

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 10 giugno 1960

Il medico provinciale dirigente: CAVINA

IL MEDICO PROVINCIALE DIRIGENTE

Visto il decreto prefettizio in data 16 gennaio 1959, n. 1530 Sanità, con il quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento di sei posti di medico condotto, vacanti in Comuni della provincia alla data del 30 novembre 1958;

Visto il proprio decreto in data odierna n. 01542 con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei nel concorso predetto;

Viste le domande dei candidati con le indicazioni delle sedi richieste nell'ordine di preferenza;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

1. Il dott. Sirola Antonio è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Istrana.

2. Il dott. Favero Giuseppe è dichiarato vincitore della condotta medica del Consorzio di Crespano del Grappa-Paderno del Grappa.

3. Il dott. Zebellin Faustolo Marcello è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Asolo.

4. Il dott. Fabris Corrado è dichiarato vincitore della condotta medica del Consorzio Castelcucco-Monfumo-Asolo (Pagnano).

5. Il dott. Michieli Alberto è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Farra di Soligo (1ª condotta).

6. Il dott. Idoni Gualtiero è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Cavaso del Tomba.

Le Amministrazioni comunali interessate dovranno provvedere alla nomina dei vincitori della rispettiva condotta entro il termine di giorni quindici dal ricevimento del presente decreto.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 10 giugno 1960

Il medico provinciale dirigente: CAVINA

(3960)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LUCCA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lucca al 30 novembre 1959.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 783 del 1° marzo 1960, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami ai seguenti posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1959:

Camaiore: 5, Valpromaro;
Lucca: 2, San Concordio;
Lucca: 3, San Marco;
Seravezza: 1, capoluogo;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso;
Viste le designazioni dell'Ordine dei medici della Provincia e dei Comuni interessati;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto l'art. 54 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, sulla costituzione del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso ai quattro posti di medico condotto sopraindicati, vacanti nella provincia di Lucca al 30 novembre 1959, è costituita come segue:

Presidente:
Rossi dott. Luigi, vice prefetto.

Componenti:
Savinetti dott. Giovanni, medico provinciale;
Mucio prof. dott. Giuseppe, libero docente in patologia medica;
Cassano prof. dott. Francesco, libero docente in ostetricia e ginecologia;
Carraro dott. Gian Antonio, medico condotto di Lucca, Monte San Quirico.

Segretario:
Alì dott. Nicola, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La sede per lo svolgimento delle prove di esame è stabilita in Lucca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale.

Lucca, addì 13 giugno 1960

Il medico provinciale: SAVINETTI

(3994)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 932, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 4 giugno 1960, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per condotte mediche vacanti al 30 novembre 1957;
Visto il proprio decreto n. 980 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 4 giugno 1960, con il quale sono stati dichiarati i vincitori delle condotte di cui sopra;
Considerato che i vincitori delle condotte mediche di Isola Sant'Antonio-Guazzora, Rivalta Bormida, Casalcermelli, Castelletto Monferrato, Conzano, Parodi Ligure, Montaldo Bormida, Lerma-Casaleggio Boiro, Sala Monferrato, Cassinelle, Ponzano Monferrato, Ponzone, hanno rinunziato alle condotte loro assegnate;
Ritenuto che deve procedersi alla assegnazione delle sedi stesse ai candidati che seguono in graduatoria, tenendo conto dell'ordine preferenziale indicato dai candidati nelle domande di ammissione al concorso;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265;
Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Massa Saluzzo dott. Pier Luigi: Isola Sant'Antonio-Guazzora (consorzio);
2) Sacchi dott. Giovanni: Rivalta Bormida;
3) Canegallo dott. Antonio: Casalcermelli;
4) Dezza dott. Pietro: Castelletto Monferrato;
5) Garberi dott. Ugo: Conzano;
6) Pizzi dott. Lizzardo: Parodi Ligure;
7) Rosmino dott. Guido: Montaldo Bormida;
8) Garibaldi dott. Valerio: Lerma-Casaleggio Boiro (consorzio);
9) Micconi dott. Virginio: Sala Monferrato;
10) Apolito dott. Attilio: Cassinelle;
11) Ottonelli dott. Luigi: Ponzano Monferrato;
12) Marchesini dott. Alfonso: Ponzone (Cimaferle, Toleto, Piancastagna).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 6 giugno 1960

Il medico provinciale: SIRCANA

(3962)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.